

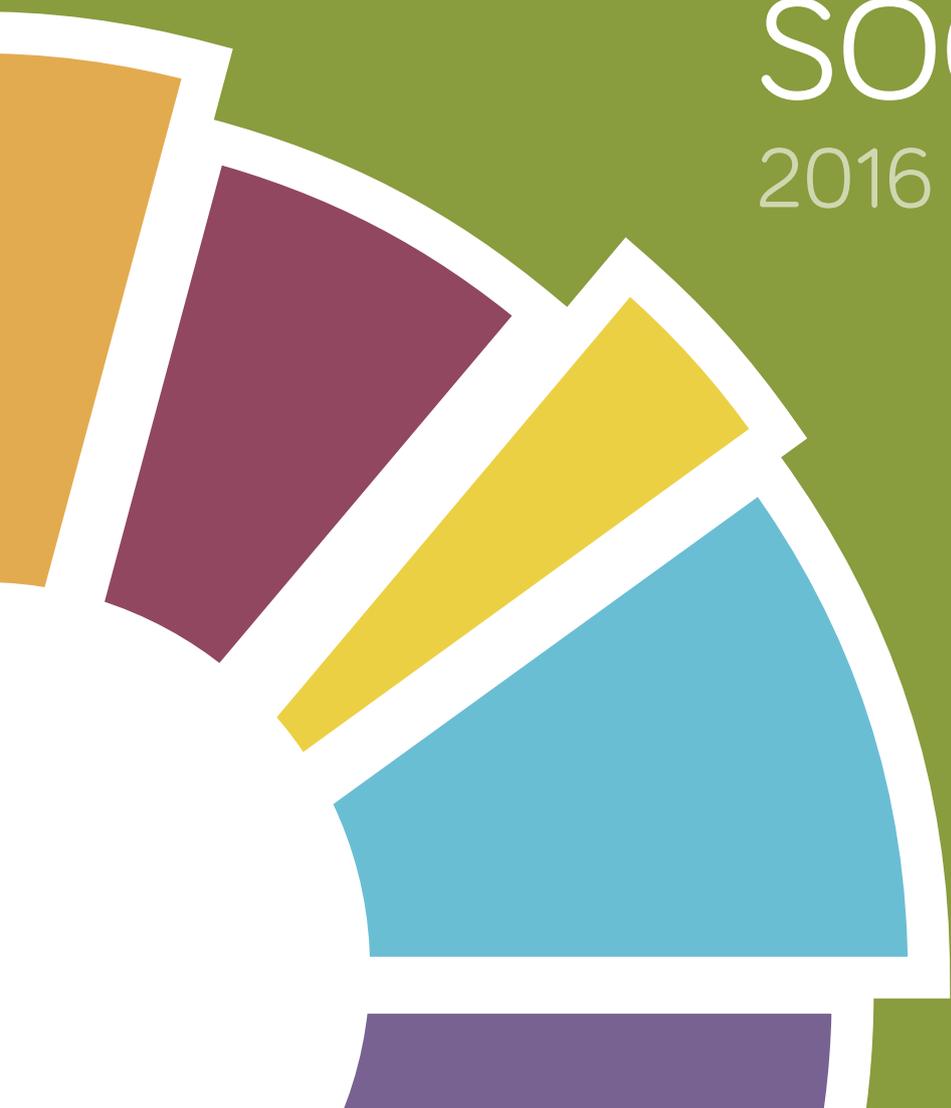
fai

cooperativa sociale

famiglia anziani infanzia

BILANCIO SOCIALE

2016



Essere una realtà storica della cooperazione sociale trentina significa essere portatori dei valori specifici di servizio e mutua assistenza tipici di questo mondo dove è fortemente radicato il senso di appartenenza alla comunità territoriale di cui i valori stessi sono espressione.

Il contatto quotidiano con il **TERRITORIO** ci consente di conoscere i bisogni che esprime, bisogni in continua evoluzione che occorre saper cogliere e comprendere per essere in grado di affrontare.

I **CAMBIAMENTI** nel tessuto sociale chiedono risposte solide e flessibili nel contempo. Risposte che possono essere date solo sviluppando un'integrazione virtuosa tra welfare pubblico e iniziativa del privato sociale. Il terreno è quello dell'innovazione sociale, per individuare nuove filiere in cui essere protagonisti, assieme ai partner consolidati e a nuovi compagni di percorso, nella creazione di valore per la comunità.

E' per questo che FAI sta lavorando su due fronti: la **CRESCITA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA GIÀ IN ATTO, ASSIEME A NUOVE MODALITÀ DI EROGAZIONE, E LO SVILUPPO DI NUOVI SERVIZI.**

Percorrere nuove strade significa proporre ai cittadini soluzioni che vadano incontro ai loro bisogni sia in termini di qualità del servizio che di flessibilità.

E' questo il quinto Bilancio sociale della Cooperativa FAI con il quale vogliamo fornire a tutti una visione sempre più semplice, ma puntuale, dei risultati ottenuti che offra al tempo stesso un'analisi del valore prodotto sul territorio attraverso il suo impegno con le famiglie, le istituzioni e la comunità. Proprio per questo quest'anno abbiamo deciso di porre maggiore attenzione ai progetti territoriali e agli eventi di comunità.

2017

DESIGN Sonia Lunardelli - mugrafik

FOTO Archivio FAI

STAMPA Nuove Arti Grafiche

COORDINATORI PROGETTO Community Building Solutions - CBS

p. 6 **RISORSE**
 p. 11 **PROCESSI**
 p. 12 **RISULTATI**
 p. 22 **PROGETTI CON IL TERRITORIO**
 p. 28 **GOVERNANCE**
 p. 30 **BILANCIO**



CHI È FAI?

FAI è una Cooperativa sociale di tipo A che, dal 1983, offre sul territorio del Comune di Trento servizi domiciliari di cura e di assistenza alla persona, privatamente e in convenzione con l'ente pubblico, rivolti alle famiglie per migliorarne la qualità di vita e il benessere.

La **MISSION** di FAI è quella di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso i valori vissuti nel suo corpo sociale e scritti nella sua carta dei valori.



RISPETTO

identificarsi con l'altro, prendendosene cura con professionalità



ASCOLTO

porre attenzione alle esigenze degli altri



COLLABORAZIONE

mettere in comune informazioni e saperi per raggiungere un obiettivo condiviso



EFFICIENZA

valorizzare le proprie risorse per ottenere servizi di qualità



SOLIDARIETÀ

andare incontro alle esigenze degli altri



RESPONSABILITÀ

consapevolezza e coerenza dei comportamenti rispetto ai fini che si intendono perseguire

RISORSE

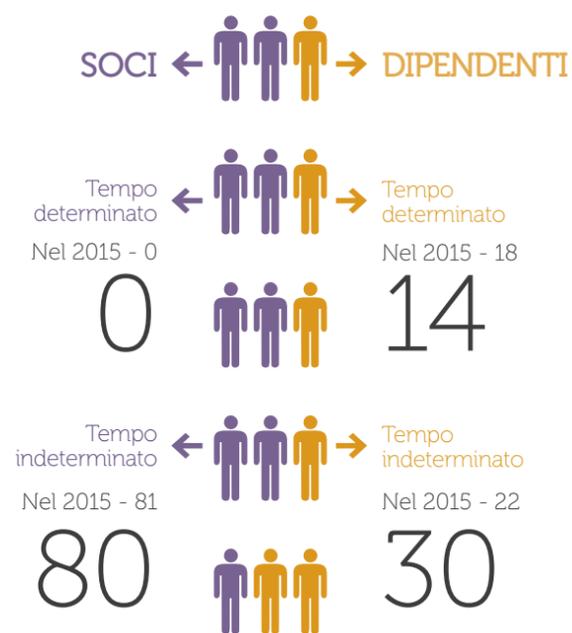
PROCESSI
RISULTATI

Le risorse di FAI sono di due tipi

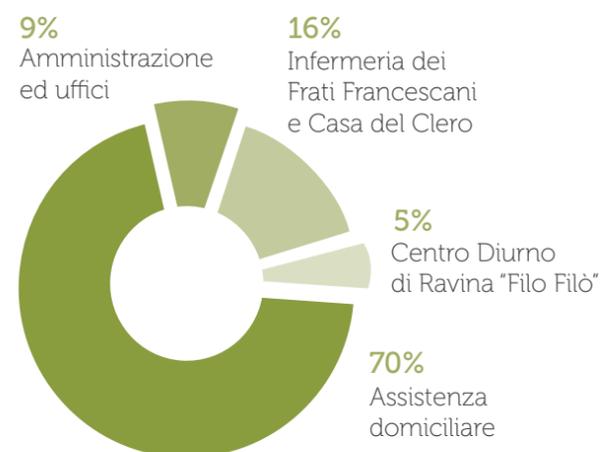
CONTRATTI

FAI, anche quest'anno, ha dimostrato di credere nei legami duraturi con i propri collaboratori, consapevole del fatto che soltanto con il tempo si acquisiscono saperi e comportamenti importanti per far funzionare bene un'organizzazione complessa come la sua.

Perseguendo questo obiettivo, si è assistito ad un efficientamento della struttura organizzativa, basandosi sia su contratti a tempo determinato che su contratti a tempo indeterminato.



1 LE PERSONE CHE OPERANO IN FAI



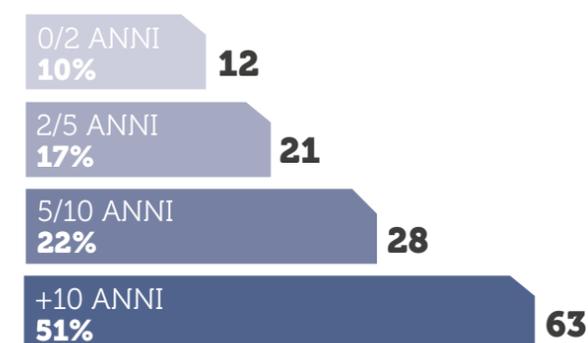
2 I RICAVI DA VENDITA DI BENI E SERVIZI

Nel 2016 i ricavi da vendita di beni e servizi sono stati **€ 3.714.185** ottenuti da committenti diversi.

ANZIANITÀ DI SERVIZIO

La volontà di stabilizzazione, unita al clima positivo che la stessa Cooperativa crea con i propri collaboratori (come dimostrano le diverse certificazioni di qualità acquisite negli ultimi anni) hanno come esito un forte attaccamento fra collaboratori e Cooperativa. Questo produce un'anzianità di servizio per il 51% di oltre dieci anni, senza però attenuare l'importanza del rinnovamento e dell'entrata di nuove figure e giovani.

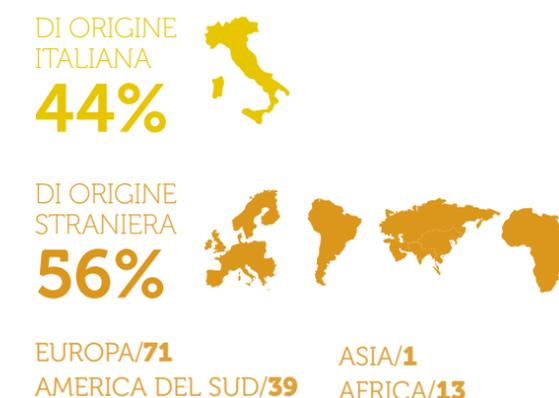
NUMERO PERSONALE



PROVENIENZA

Altro aspetto peculiare della Cooperativa è quello di promuovere l'integrazione dei lavoratori stranieri, che rappresentano il 56% del personale.

COLLABORATORI



PARLIAMO AL FEMMINILE

Fin dalla sua costituzione, FAI è stata una Cooperativa dal forte carattere femminile. L'attenzione alle esigenze delle donne e della famiglia è una costante della storia di FAI, che si riflette con evidenza nei numeri della Cooperativa: più del 90% del personale è donna.



93%
PERSONALE QUALIFICATO

COMPETENZA

Una delle forze della Cooperativa è sicuramente l'attenzione alla professionalità del suo personale. La presenza di personale qualificato negli ultimi anni è sempre stata superiore al 90%.

Si intende per personale qualificato: coloro che posseggono il titolo di OSS-OSA-laurea in ambito sanitario E/O esperienza almeno biennale nella mansione

UN SOCIALE DI QUALITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi e la continua ricerca di nuovi traguardi sono la prova della volontà, della Cooperativa, di ottenere un riconoscimento formale del proprio impegno verso la soddisfazione delle persone assistite e dei loro familiari, del personale e dei soci di FAI, il rispetto dell'ambiente, il rispetto del lavoratore, la sua salute e la sua sicurezza sul lavoro, il rispetto della normativa cogente applicabile alla Cooperativa ed alle attività da essa svolte.

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Un alto livello di qualità coincide con una maggiore efficienza di tutta l'organizzazione. Ecco perché la scelta dell'implementazione del **Sistema di Gestione per la Qualità** secondo il modello previsto dalla norma **UNI EN ISO 9001:2015** che certifica il mantenimento di elevati standard di qualità dell'intera gamma di servizi offerti.

Lo scopo di certificare uno standard qualitativo è quello di fornire fiducia, ovvero assicurare la qualità dei servizi erogati. Ne consegue la necessità di mantenere, attraverso procedure scritte, documenti, norme interne e coinvolgimento delle persone, quella qualità eccellente che tutti ormai richiedono. Condizione indispensabile per il successo di questo modo di perseguire la qualità abbraccia contenuti più ampi come l'ascolto degli utenti e dei loro bisogni, il ragionare per "processi" verificandone l'efficacia e sforzandosi di migliorare continuamente e l'autovalutazione che chiarisce gli obiettivi.

MARCHIO FAMILY

Dal 2013 la Cooperativa FAI ha **acquisito il marchio Family Audit** che certifica iniziative, scelte e politiche volte alla conciliazione famiglia-lavoro. Si tratta di uno strumento gestionale, proposto dalla Provincia Autonoma di Trento, che ha come obiettivo quello di promuovere l'adozione di politiche del personale orientate al benessere dei propri dipendenti e delle loro famiglie, contemporaneamente migliorando i risultati del lavoro. Lo standard Family Audit rappresenta un elemento coerente con la realtà della Cooperativa, da sempre caratterizzata da una forte presenza femminile e dall'impegno per la tutela delle esigenze delle donne e delle famiglie.

Nel 2016 la Cooperativa ha ottenuto il riconoscimento del certificato finale Family Audit. Per maggiori informazioni www.familyaudit.org

2010
SISTEMA DI GESTIONE
PER LA QUALITÀ



2015



2016



RECEPIMENTO SISTEMA 231

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Dal 2015 la Cooperativa è in possesso della certificazione ambientale ISO 14001 che riconosce il continuo miglioramento degli impatti ambientali prodotti. Consapevoli del fatto che il benessere delle persone assistite della Cooperativa è strettamente correlato con la cura dell'ambiente di vita e il mantenimento di un contesto salubre nelle case, sono stati negli anni implementati progetti e iniziative volti alla tutela dell'ambiente: **"Salva il tappo!"**, per la raccolta e il riciclo dei tappi in sughero, e **"Insieme per l'autismo"**, progetto promosso da Activia e AGSAT per la raccolta dei tappi in plastica.

CERTIFICAZIONE OHSAS

La Cooperativa è in possesso per il secondo anno, della certificazione OHSAS 18001 per la **salute e la sicurezza sui luoghi del lavoro**, finalizzando al controllo e miglioramento delle prestazioni in tema di salute e sicurezza.

RECEPIMENTO SISTEMA 231

Negli ultimi mesi del 2016, la Cooperativa ha avviato il processo per recepire il Decreto Legislativo n.231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa delle società per alcuni reati commessi verso la Pubblica Amministrazione. Si tratta di un'azione di governance intrapresa con l'obiettivo di rendere l'operato di FAI ancora più trasparente e rispettoso dell'insieme dei diritti e dei doveri morali di ciascun soggetto coinvolto, anche alla luce delle modifiche normative intervenute in materia.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE

FAI investe costantemente nella formazione e nell'aggiornamento delle sue persone per garantire competenza e professionalità nei servizi, alimentare la motivazione del personale e la spinta al miglioramento.

FAI crede fortemente nella formazione come **metodo per valorizzare le competenze, pensare e pensarsi in modo innovativo, sperimentare nuovi percorsi e sostenere lo sviluppo attraverso nuove conoscenze**. Per tale motivo dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale.

La formazione, nelle sue diverse dimensioni, è rivolta ai soci lavoratori, ai dipendenti, ai membri degli organismi dirigenti.

L'attività di formazione che la Cooperativa promuove si articola in:

📌 **formazione individuale**

percorsi individualizzati rispondenti alle motivazioni dei singoli, a esigenze operative poste dal ruolo e dai compiti previsti per le diverse figure, a esigenze di investimento da parte della Cooperativa sulle persone a cui si affidano responsabilità di direzione e gestione;

📌 **formazione per tipologia di servizi**

rivolta alle équipes di singoli servizi oppure di intere aree di servizio, organizzata in loco con l'intervento di risorse interne e/o esterne (esperti, formatori, agenzie).

Infine, la Cooperativa garantisce l'aggiornamento costante di tutto il personale sui moduli formativi previsti per legge (sicurezza, antincendio, primo soccorso, ecc.).

Nel 2016 il **92%**
del personale
ha partecipato ad almeno
una iniziativa formativa.

1.168 ore
di formazione
erogate con una
media di 8 ore di
formazione procapite.

PROCESSI

RISULTATI

RISORSE

L'ambito delle politiche sociali e dell'assistenza alla persona sta cambiando in modo sostanziale anche in Trentino.

Si ipotizzano **modalità diverse di fornire servizi alla persona**, che prospettano una differenziazione dei committenti, passando da una quasi totalità di committenza pubblica ad una logica che comprenda anche il mercato.

L'intento appare quello di integrare le risorse pubbliche (che sono importanti, ma limitate) con risorse private, anche per rispondere meglio alla complessità derivante dalla frammentazione della domanda e dalla gamma più vasta dei bisogni manifestati negli ultimi anni. Si tratta di un percorso complesso, in quanto gran parte delle Cooperative sociali in Trentino devono mettere in discussione il proprio modello tradizionale e trovare vie commerciali, con conseguenze che potrebbero essere importanti anche in termini di occupazione.

La strada della committenza pubblica sarà comunque segnata dal cambiamento, in virtù del passaggio ad un sistema che guarda ai servizi di assistenza sociale non solamente come dei servizi di tipo prestazionale, quanto ad uno che considera gli stessi utenti come parte del modello di definizione del servizio, riconoscendo quindi agli **utenti** una competenza sia rispetto alla **valutazione della propria condizione di bisogno**, sia rispetto alla **definizione condivisa/negoziata della risposta allo stesso bisogno**.

In proposito l'Ente Pubblico ha ricercato un percorso partecipativo prima di assumere decisioni conclusive: temi sensibili delle autorizzazioni, degli accreditamenti, delle co-progettazioni, dei regolamenti, del nuovo catalogo dei servizi e – più in generale – degli affidamenti. Questo al fine esplicito di non perdere, riformandolo, i vantaggi e i pregi di un sistema che – pur invecchiato – continua a funzionare bene.

Durante questa transizione le cooperative che operano sul territorio devono trovare **capacità innovative**, pur agendo in una condizione di sostanziale incertezza rispetto alla propria utenza, e anche affrontare un mercato privato che ancora non è ben definito.

Diventa così molto importante **dialogare con il proprio territorio**, uscendo anche dai perimetri tradizionali e dalla mutualità dell'utenza pubblica. FAI ha iniziato da qualche anno un percorso molto interessante in questo senso, con attività di cura delle relazioni a favore di ambiti più ampi della popolazione, cercando di spostare sempre di più il "focus" dalla prestazione alla relazione.

Il lancio pubblico di questo cambio di prospettiva è avvenuto nel marzo 2015, con il convegno "Ricamare Comunità", nel quale la Cooperativa ha voluto dimostrare di aver colto la sfida del nuovo Welfare e di aver iniziato ad elaborare un proprio percorso originale, ma continua tutt'ora.

PROCESSI
RISORSE

RISULTATI

CASA DEL CLERO

40 Sacerdoti seguiti

INFERMERIA FRATI

20 Frati seguiti

ASSISTENZA E CURA DOMICILIARE

385 Persone assistite sul territorio di Trento

CENTRO DIURNO RAVINA

28 Ospiti accolti

PROGETTI CON IL TERRITORIO

34 Persone hanno partecipato attivamente ai laboratori di quartiere

COMMITTENZA



ORE TOTALI **148.892,00**

105.124,00

16.321,00

11.627,00

8.190,00

4.913,00

2.717,00



ORE TOTALI **162.035,23**

107.144,23

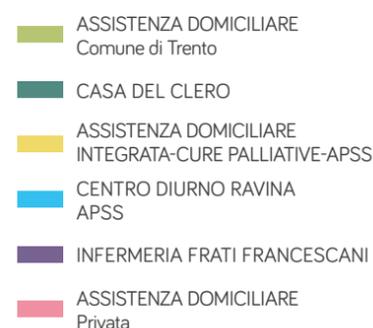
17.893,50

11.794,50

8.280,00

4.927,50

3.715,50



SPORTELLO FAMIGLIE



Spesso per le famiglie è difficile orientarsi all'interno di un sistema di servizi alla persona sempre più complesso. FAI ha deciso perciò di mettere la propria trentennale esperienza a disposizione di tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto nell'assistenza alla persona, attraverso lo **Sportello Famiglie**.

Lo Sportello Famiglie è un servizio gratuito a disposizione di tutti coloro che hanno bisogno di un aiuto nell'assistenza alla persona:

- ✚ Informazioni sui servizi di assistenza alla persona
- ✚ Consulenza per individuare i riferimenti e le professionalità idonee a rispondere ai propri bisogni;
- ✚ Orientamento per l'individuazione di ausili;
- ✚ Aiuto per pianificare la post-degenza garantendo la continuità assistenziale;
- ✚ Possibilità di fissare un primo incontro di consulenza gratuita - anche presso il proprio domicilio - con il referente familiare FAI.

[chiamaci!]
0461 493144 / 0461 493145



ASSISTENZA DOMICILIARE

È un servizio volto a garantire il benessere e la cura della persona, che viene aiutata nel mantenere la propria autonomia presso il domicilio o in altre strutture. Possono fruire del servizio tutte le persone o nuclei familiari che necessitano di sostegno nel Comune di Trento ed in zone limitrofe.

- **Assistenza alla persona in convenzione con il Comune di Trento:** collaborazione con gli assistenti sociali per realizzare i servizi nel rispetto dei bisogni degli assistiti.
- **Assistenza alla persona in convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari:** erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e Cure Palliative in collaborazione con il personale medico-sanitario dell'APSS.
- **Assistenza alla persona erogata privatamente:** può essere realizzata direttamente dalla Cooperativa presso il domicilio o presso altre strutture e può essere svolta sia nella fascia diurna che in quella notturna. **In caso di necessità FAI è in grado di attivare entro 24 ore i propri operatori.**



385 persone
a cui quest'anno la
Cooperativa ha fornito
cura e supporto.

ASSISTENZA ALLA PERSONA IN STRUTTURE RESIDENZIALI

LA COOPERATIVA FAI EROGA I SUOI SERVIZI ANCHE IN DUE STRUTTURE RESIDENZIALI, L'INFERMERIA DEI FRATI FRANCESCANI E LA CASA DEL CLERO.

Obiettivo: cura degli aspetti socio-assistenziali per mantenere il più alto grado di autonomia in un ambiente familiare, con particolare attenzione al carattere relazionale.

L'Infermeria dei Frati Francescani è una struttura residenziale situata a Trento in via Belvedere San Francesco 1. La struttura è in parte in convenzione con il Comune di Trento e in parte gestita privatamente (in tabella).

| | EQUIPE OPERATORI | N° OSPITI ASSISTITI | |
|------------------------------|------------------|---------------------|--------------|
| INFERMERIA FRATI FRANCESCANI | 9 | 20 | 24 ORE SU 24 |

*tra le attività previste vi è anche la cura dell'ambiente di vita

La Casa del Clero è una struttura residenziale situata a Trento presso il Seminario Maggiore in Corso III Novembre 46 dove vengono accolti i sacerdoti anziani bisognosi di cure. La Cooperativa FAI vi eroga il servizio attraverso un contratto privato (in tabella).

| | EQUIPE OPERATORI | N° OSPITI ASSISTITI | |
|----------------|------------------|---------------------|--------------|
| CASA DEL CLERO | 14 | 40 | 24 ORE SU 24 |

CENTRO DIURNO DI RAVINA



Il **Centro Diurno Filo Filò** di Ravina è una struttura semi-residenziale che accoglie persone anziane residenti nel Comune di Trento per l'intero arco della giornata. L'accesso alla struttura e l'appropriatezza della sua gestione sono garantiti dalla collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

OBIETTIVI

- Favorire la socializzazione, l'attivazione e il mantenimento delle capacità-abilità degli ospiti;
- Favorire il più possibile la permanenza degli ospiti nel loro ambiente di vita sostenendo nel contempo le famiglie di appartenenza ritardando il ricorso al collocamento in strutture residenziali;
- Sviluppare relazioni interpersonali, creando un ambiente aperto al territorio;
- Incentivare la socializzazione

Tutti questi obiettivi vengono perseguiti anche attraverso la rete di relazioni costruita con le altre realtà presenti sul territorio.

| | SERVIZI OFFERTI | N° DI OSPITI |
|---------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| SERVIZI TRASVERSALI | MENSA colazione, pranzo, merenda | 28 |
| | ANIMAZIONE | |
| | GINNASTICA DOLCE | |
| | USCITE SUL TERRITORIO | |
| SERVIZI OPZIONALI | DOCCIA ASSISTITA | 6 ospiti |
| | | 193 bagni effettuati |
| | TRASPORTO | 21 ospiti |
| | | 4.315 trasporti effettuati |

278 persone
esterne sono entrate
al centro nel corso del
2016 per partecipare agli
incontri/attività/pomeriggi.

All'interno del Centro Diurno vengono svolte diverse attività di animazione, tutte programmate per il raggiungimento di **obiettivi riguardanti il benessere psico-fisico degli ospiti, la socializzazione e l'autonomia fisica ed emotiva.**

La proposta animativa è varia: si va da attività cognitive a incontri di carattere culturale, da attività più ricreative ad uscite, gite e contatti con il territorio, da momenti espressivi ad attività manuali.

Particolare attenzione è stata posta dalla Cooperativa FAI e dal Centro Diurno Anziani di Ravina al rapporto con il territorio: la promozione di scambi ed interazioni con il territorio contribuisce per gli ospiti allo sviluppo di relazioni ed opportunità, promuovendo le capacità sociali e relazionali ed evitando l'isolamento.

DURANTE IL 2016 SONO STATI PROPOSTI:

- **"Pomeriggi Aperti"**: momenti di apertura del Centro alla comunità e al territorio e in particolare le conferenze sul tema "Sicurezza del Cittadino" in collaborazione con il Comune di Trento e il sovrintendente capo della polizia municipale. Gli incontri non solo hanno incontrato il gradimento degli ospiti, ma anche di un gran numero di persone della Comunità di Ravina che si sono presentate poiché interessate agli argomenti trattati, ma anche al contesto in cui venivano proposti.
- **Incontri con i bambini della Scuola dell'Infanzia di Ravina:** tale percorso, già portato avanti con successo negli anni precedenti, si è concentrato sullo scambio di conoscenze e tradizioni, oltre che di relazioni umane.
 - **febbraio:** festa di Carnevale (con ospiti e bambini travestiti, gioco del bowling a squadre) PRESENTI: 14 ospiti + 20 bambini + 3 maestre
 - **giugno:** visita alla scuola dell'infanzia con giochi all'aperto PRESENTI: 13 ospiti + 12 bambini + 2 maestre
 - **dicembre:** scambio di auguri natalizi, piccoli doni e canzoni natalizie. PRESENTI: 15 ospiti + 20 bambini + 4 maestre

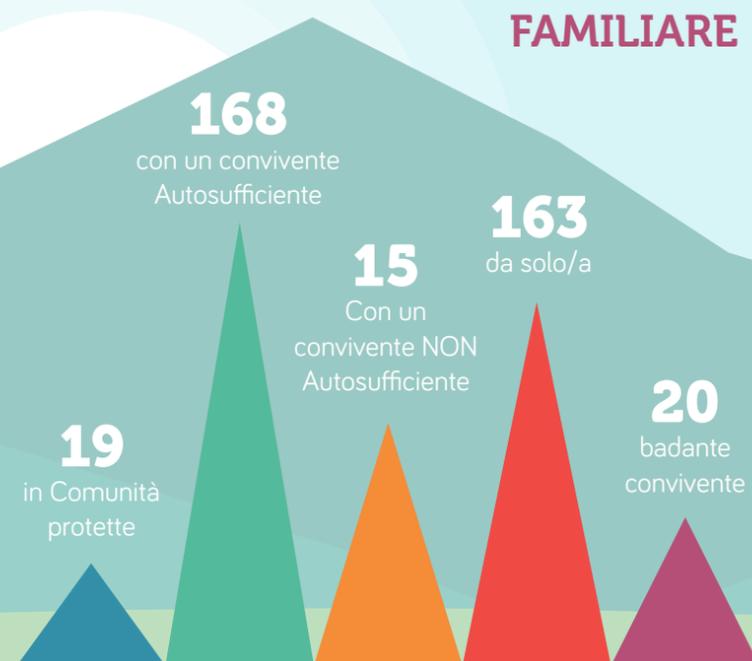


FOCUS ASSISTENZA DOMICILIARE

GENERE



SITUAZIONE FAMILIARE



AUTOSUFFICIENZA



CATEGORIA UTENTE



ZONA



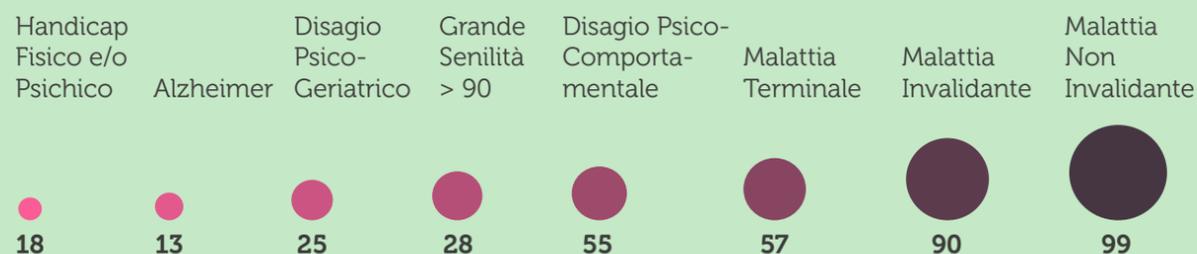
ETÀ MEDIA

78

COMMITTENZA



TIPOLOGIA DI DISAGIO



*I dati indicati hanno come unità di misura i singoli servizi erogati. In alcuni casi, FAI è intervenuta con diverse tipologie di servizi all'interno della stessa famiglia.



TRENTINOCURA

soluzioni per le persone

TRENTINOCURA.IT

SOLUZIONI DI CURA A PORTATA DI FAMIGLIA

- PER ASSISTERE UNA PERSONA A DOMICILIO
- PER FARE FRONTE AD UNA DIMISSIONE OSPEDALIERA
- PER LA CURA DELLA CASA E LE PICCOLE MANUTENZIONI

Nel marzo del 2016 si è costituita Trentino Cura, una rete di imprese cooperative che offre servizi privati di qualità in tutto il territorio della Provincia Autonoma. Questa rete è parte della nostra risposta al mondo del Welfare che cambia.

Trentino Cura nasce per diventare un punto di riferimento stabile e offrire soluzioni sostenibili alle persone e alle famiglie che si assumono compiti di cura.

Grazie alla storia e all'esperienza di quattro cooperative sociali trentine, Fai, Vales, Antropos e Assistenza, da anni impegnate nell'ambito dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari alla persona, Trentino Cura opera su tutto il territorio provinciale, come integrazione ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, e come interlocutore per le aziende sensibili alle nuove opportunità del welfare aziendale. La persona viene presa in carico da Trentino Cura e accompagnata in un percorso individuale con le soluzioni e le risorse più adatte al caso, garantendo nel tempo continuità ed efficacia del servizio.

TRENTINO CURA Rete di imprese

SEDE LEGALE

via Gramsci 48/A-50/A - 38123 Trento

Tel. 0461 911509

info@trentinocura.it

P.IVA | C.F. | Reg. Imprese di Trento 02417820228

Trentino Cura è subconcessionario esclusivo del marchio Pronto Serenità per il Trentino Alto Adige



PROGETTI CON IL TERRITORIO

ARITMETICA DELLA GENERATIVITÀ

RACCONTARTI

FAI ha avviato nel maggio del 2014 il progetto "Oltrefersina: una comunità aperta va incontro al bisogno". Con l'iniziativa si voleva proporre delle occasioni di incontro e dialogo nel quartiere dell'Oltrefersina (Trento) e offrire alle persone opportunità di ascolto e valorizzazione delle proprie abilità, passioni e fragilità. Partendo quindi dai bisogni e dagli interessi dei partecipanti è nato il laboratorio RaccontArti che, attraverso diverse forme di espressione artistica (lettura, poesia, scrittura, recitazione, uso del corpo, canto), ha messo in relazione le persone del quartiere.

Al termine del progetto, raccogliendo riscontri positivi sia dagli abitanti del quartiere che dai partecipanti stessi, FAI ha deciso di trasformare i Laboratori RaccontArti in iniziative permanenti sul territorio dell'Oltrefersina e di offrire agli interessati la possibilità di partecipare alle attività per tutto il 2016.



LE ISCRIZIONI SONO APERTE!

Contattaci al 0461.911509!
La partecipazione è gratuita!

RACCONTARTI SAN PIO X

6
partecipanti

9 incontri
da 1 ora e mezza

Realizzazione del video "Io non ce l'ho l'internet" incentrato su una riflessione riguardo alle relazioni interpersonali nell'era del virtuale. Gli anziani partecipanti hanno interagito con i bambini delle scuole elementari dando vita ad uno scambio e confronto intergenerazionale.

RACCONTARTI DIALOGO

7
partecipanti

2 cicli: primavera e autunno
10 incontri da 1h30' a ciclo

In primavera il laboratorio è terminato con la partecipazione, in due occasioni, all'evento "Stelle al Salè", il 2 e il 23 agosto.

RACCONTARTI TEATRO

11 primavera
9 autunno

2 cicli: primavera e autunno
10 incontri da 1h30' a ciclo

Realizzazione a gennaio 2017 dello spettacolo "Attenti al Rosso!".

RaccontArti
LABORATORI ESPRESSIVI
DI QUARTIERE
VIETATO AI
MINORI DI 50 ANNI



Attenti
al Rosso!

Regia di Annalisa Morsella



ABITO QUI

Abito qui è un progetto nato nel 2016 grazie ad un bando della Fondazione Trentina per il Volontariato sociale e promosso da FAI, che ne fa da capofila, ITEA, CBS srl, Prodigio Onlus e Kaleidoscopio coop. sociale.

Il progetto mira al ricucire un senso di comunità tra gli abitanti all'interno dello stabile dove la Cooperativa ha la propria sede: Via Gramsci, 48.

L'idea principale promossa dal progetto **"Abito qui"** è che una comunità condominiale organizzata e coesa abbia un potere di acquisto maggiore rispetto a quello di un singolo abitante. Utilizzando quindi l'escamotage della costituzione di gruppi di acquisto condominiale e del relativo risparmio ottenibile nell'acquisto congiunto di beni e servizi di uso comune, il progetto ha favorito la nascita di relazioni di qualità tra vicini che hanno migliorato la vivibilità dei contesti abitativi.

Durante il 2016 si sono svolti 7 momenti di incontro e iniziative rivolte agli abitanti. Con gli abitanti si è discusso di raccolta differenziata, bolletta elettrica, cibo e molto altro.

WELFARE A KM ZERO

Fondazione Caritro, Provincia autonoma di Trento e Fondazione Franco Demarchi, con il coordinamento scientifico del Dott. Gino Mazzoli, hanno dato il via nel 2015 ad un progetto denominato Welfare a KM Zero.

La prima fase del progetto è stato un lungo ascolto del territorio, in cui sono state contattate e sentite oltre 230 persone, con interviste individuali o focus group. Questa prima fase si è conclusa ad inizio 2016, quando sono state individuate le tematiche dei laboratori di progettazione aperti alla partecipazione delle organizzazioni locali.

I laboratori, nei mesi che sono andati da marzo a novembre 2016, hanno accompagnato i partecipanti a trovare dei progetti di convergenza sui temi individuati, che hanno poi generato 12 progettualità.

Il ruolo di FAI in questa scommessa è stato importante fin dalla prima fase grazie alla disponibilità del Presidente Massimo Ocello ad essere prima parte degli intervistati, poi protagonista assieme ad altri collaboratori FAI dell'attività all'interno dei laboratori.

Dall'impegno di FAI sono risultati un progetto presentato come capofila nell'ambito della Facilitazione Diffusa e un altro progetto in partenariato con altri attori sul Lavoro con gli Anziani.

Il primo progetto - **Very Informal People** - ha come obiettivo quello di aumentare la corresponsabilità del territorio nel rispondere in forma solidale alle situazioni di fragilità.



7 INCONTRI

rivolti agli abitanti



31% ABITANTI COINVOLTI

su 51% delle famiglie intercettate

Oltre ai due singoli progetti, **Welfare a KM Zero è stata l'occasione per poter lavorare collettivamente e confrontarsi su tematiche rilevanti assieme ad altri soggetti del territorio, in una logica di scambio reciproco e convergenza** che sono dei driver per gli sviluppi futuri.

Attori fondamentali in questo senso sono i V.I.P.: punti di riferimento informali che vivono nelle comunità e che lavorano in bar, farmacie, parucchieri, biblioteche, sportelli bancari, servizi all'infanzia, etc. Il progetto si prefigge di coinvolgerli proprio in quanto portatori di un ampio bagaglio di relazioni. Con i loro servizi non stigmatizzanti sono i primi, spesso, ad entrare in contatto con situazioni di vulnerabilità diventando così un aggancio importante per alcune persone che altrimenti non mostrerebbero la loro situazione di fragilità. Si intende, quindi, rendere i V.I.P. consapevoli del loro ruolo potenziale e portatori di conoscenza sulle offerte che possono mettere in atto.

L'altro progetto - **La vecchiaia che vorrei** - ha come obiettivo principale la promozione dell'invecchiamento attivo dell'anziano presso il proprio domicilio, attraverso:

- la nascita di nuovi spazi tra le abitazioni nei condomini e nel quartiere capaci di promuovere l'interazione sociale tra gli anziani nel contesto in cui abitano e che diventino un punto di riferimento per le loro vite;
- l'allenamento del corpo, della mente e il mantenere attivo il sistema di relazioni sociali durante tutto il processo di invecchiamento. Senza un'adeguata rete di supporto, infatti, il proprio domicilio diventa una possibile prigione e gli spazi di socializzazione di cui sopra risulterebbero vuoti;
- la promozione e l'accompagnamento di una serie di attività in cui l'anziano è parte attiva e centrale per la felice riuscita delle attività stesse (es. organizzazione attività sportive e ricreative di vicinato, realizzare momenti di fruizione culturale, recupero della memoria storica ecc.).

Welfare
a KM ZERO



ANIMAZIONE TERRITORIALE:

“TUTTO CON IL CUORE... quello che i volontari non dicono”:

Nel promuovere le politiche sociali, la Cooperativa FAI ha scelto di privilegiare una logica di partenariato con soggetti pubblici e del terzo settore, con l'obiettivo di ampliare i rapporti con i servizi territoriali: credendo nell'importanza di una gestione partecipata ed allargata, la Cooperativa ha aderito al Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza*, così da sostenere l'impatto strategico, organizzativo, metodologico ed operativo di progetti ad elevato livello di complessità, attraverso le sinergie e l'apporto delle diverse competenze.

Proprio con questo intento ha quindi preso parte alla: **Settimana dell'accoglienza** del Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA) prevista dal 1 al 9 ottobre 2016.

All'interno di questa importante iniziativa la Cooperativa FAI ha organizzato il giorno **8 ottobre**, presso la sala polifunzionale dell'oratorio di Ravina, la festa **“TUTTO CON IL CUORE ... quello che i volontari non dicono”**. L'evento è stato l'occasione perfetta per ringraziare tutti i nostri volontari per quanto fanno e per sottolineare ancora una volta quanto siano una risorsa importantissima per la comunità e per il centro diurno “Filo Filò” di Ravina.

La Cooperativa ha voluto offrire ai familiari degli ospiti del diurno, ai dipendenti ed ai soci della Cooperativa, ai rappresentanti delle associazioni territoriali che spesso hanno collaborato con il centro nell'organizzazione di vari eventi, ma più in generale a tutti i cittadini, il piacere di apprezzare la bravura dei volontari che con le loro performances tante volte hanno rallegrato e fatto sorridere gli ospiti del diurno ed i partecipanti delle altre attività della Cooperativa.

*Il Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza è un'Associazione di promozione sociale organizzata in 17 federazioni regionali a cui aderiscono circa 250 organizzazioni presenti in quasi tutte le regioni d'Italia, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi. È presente in tutti i settori del disagio e dell'emarginazione, con l'intento di promuovere diritti di cittadinanza e benessere sociale. La principale finalità del CNCA è la costruzione di “comunità accoglienti”, capaci di accompagnare, condividere, sostenere la vita delle persone, in particolare di quelle con maggiori difficoltà.



FESTA DI PRIMAVERA TUTTA LA CLARINA CHE C'È

Si è tenuta anche quest'anno il giorno **13 Maggio**, la festa di Primavera organizzata dall'Associazione Prodigio intitolata “Tutta la Clarina che c'è”. L'obiettivo della giornata era proprio quello del confronto, dello scambio e della condivisione fra le associazioni che operano a vario titolo nel quartiere tra le quali PRODIGIO, il CSE Anffas, la Cooperativa Fai e SAD di via Gramsci, e inoltre il coinvolgimento e la partecipazione di tante altre realtà del territorio: Case Itea, Il Girasole, La Casota, le scuole d'infanzia ed elementari della Clarina, gli esercizi commerciali del quartiere, l'Assessorato alle Politiche Sociali e alla Salute, Protezione Civile, Università Popolare Trentina sede di Trento, Giardini e Verde pubblico del Comune di Trento, Gruppo “Cani da vita”, il Gruppo Pietra, gli amici del Paese di Oz, la Biblioteca Comunale C10 Clarina, Dolomiti Energia, il Muse, abito, Social Street San Pio X e tanti cittadini curiosi.

Scopo della festa è ripartire dal basso, puntando al piccolo e coinvolgendo in primo luogo il proprio vicino, in un'atmosfera semplice, ma curata in ogni suo aspetto. E' stato un giorno di festa per far passare il messaggio che grazie alla creatività, manualità, progettualità e condivisione di obiettivi si può riattivare il tessuto sociale creando rete e non lasciando fuori nessuno, ma cercando insieme nuove soluzioni per creare un nuovo quartiere sempre più attivo e partecipe alle esigenze di tutti.

33
INTERVENTI
REALIZZATI



4
UTENTI/
PERSONE



56,5
ORE
DI SERVIZIO

PRONTO PIA

Il progetto **“Pronto Pia. Persone Insieme per gli Anziani”** è una iniziativa promossa dal Comune di Trento in collaborazione con diverse realtà associative del territorio per rispondere ad alcuni bisogni degli anziani (compagnia, la gestione delle piccole commissioni o di interventi per piccole riparazioni, aiuto nello sbrigare pratiche burocratiche, etc).

All'interno della rete FAI collabora effettuando con i propri mezzi il trasporto degli anziani in occasione di visite mediche o cicli di terapie.

WEB COMMUNITY

L'importanza che la Cooperativa riserva alla comunità è evidente anche dall'utilizzo che la stessa fa degli strumenti di comunicazione. Nel 2016 è stato scelto di rinnovare il sito web www.faicoop.com così da renderlo più fruibile e migliorare l'accesso alle informazioni da parte degli utenti.

Anche l'uso che la Cooperativa fa dei social network va nella direzione di una maggiore trasparenza. La pagina **Facebook @faicoop** danno infatti rilevanza a tutte le attività, notizie e servizi che la Cooperativa offre migliorando così l'accesso alle informazioni della propria community.

GOVERNANCE

Gli **organi di governo** di FAI sono

- **l'Assemblea dei Soci**
- **il Consiglio di Amministrazione**
- **il Collegio dei Sindaci**

1. L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Cooperativa; è composta da tutti i soci della Cooperativa FAI e, come previsto dallo Statuto, svolge principalmente le seguenti funzioni:

- approvare il bilancio della Cooperativa e destinare gli eventuali utili;
- nominare e revocare gli Amministratori;
- nominare e revocare i Sindaci e il Presidente del Collegio Sindacale.

Nel 2015 l'Assemblea dei Soci si è riunita una volta ed hanno partecipato alla riunione 68 soci su 94.

2. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa ed è composto da 5 persone, che al 31 dicembre 2016 erano:

- **Massimo Ocellò** – Presidente
- **Renata Nardelli** – Vice Presidente
- **Lisa Carli**
- **Enrico Musella**
- **Agnese Oberosler**

È nei poteri del Consiglio di Amministrazione il poter delegare parte dei propri poteri a un Amministratore delegato o a un Direttore che attui quanto deciso dal Consiglio stesso.

Nel caso di FAI, in seguito ad alcuni recenti cambiamenti organizzativi, si è deciso di affidare la Direzione a **Renata Nardelli**.

3. Il Collegio Sindacale

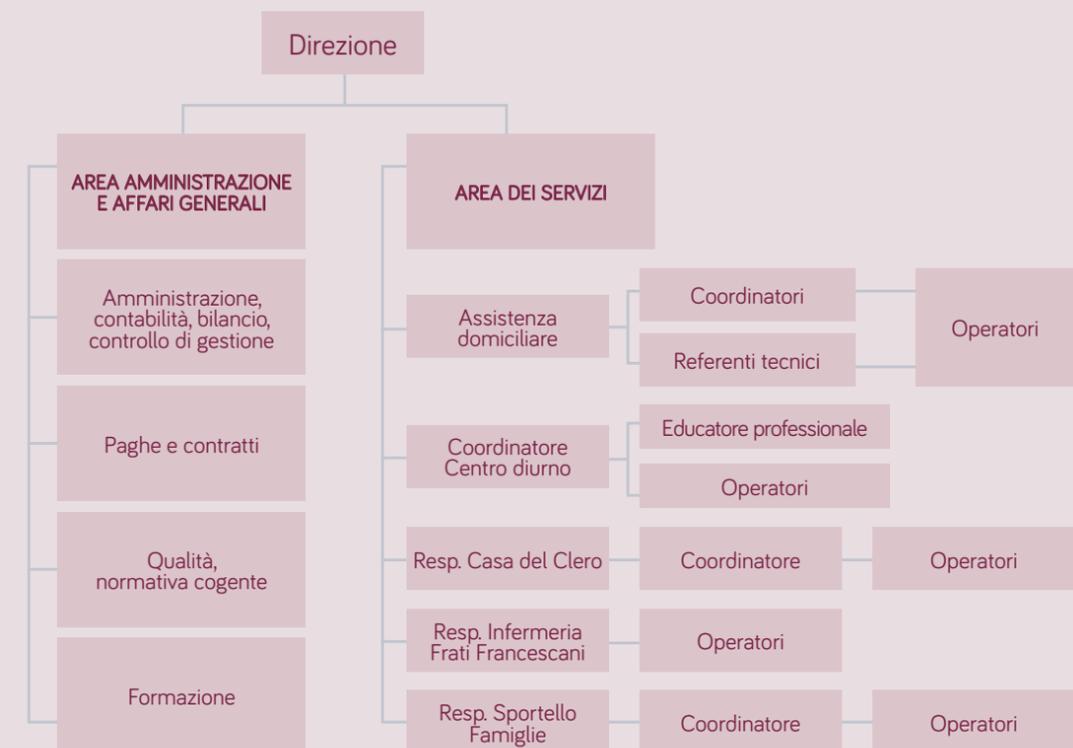
Il Collegio Sindacale è composto da tre membri, **Dario Ghidoni** (presidente), **Franca Della Pietra** e **Marica Dalmonego**, e si occupa del controllo contabile della Cooperativa.

ORGANIGRAMMA DELLA COOPERATIVA F.A.I.

AREA ISTITUZIONALE



AREA OPERATIVA



STATO PATRIMONIALE

| DESCRIZIONE | 2015 | 2016 |
|------------------------------|------------------|------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 1.266 | 4.777 |
| Immobil. Materiali | 73.534 | 49.334 |
| Immobil. Finanziarie | 43.148 | 59.132 |
| Magazzino | | |
| Crediti verso Clienti | 782.833 | 534.388 |
| Crediti Diversi | 69.800 | 15.800 |
| Liquidità | 1.010.415 | 1.710.529 |
| TOTALE ATTIVO | 1.980.996 | 2.373.960 |
| Patrimonio Netto | 1.055.739 | 1.206.030 |
| Fin Soci - Obbligazioni | | |
| Fondi e debiti vari a MLT | 238.748 | 236.738 |
| Debiti fin. m/l termine | | |
| Debiti fin. breve termine | | |
| Debiti verso fornitori | 93.262 | 908.039 |
| Debiti div. a breve termine | 593.246 | 23.153 |
| TOTALE PASSIVO | 1.980.996 | 2.373.960 |

CONTO ECONOMICO

| DESCRIZIONE | 2015 | 2016 |
|---------------------------------------|------------------|------------------|
| Ricavi caratteristici | 3.600.797 | 3.714.185 |
| Ricavi diversi | 26.161 | 24.705 |
| Acquisti | 19.879 | 36.984 |
| Costi per servizi + god. beni terzi | 339.866 | 371.603 |
| Costi amministrativi e diversi | 21.865 | 17.334 |
| Gestione finanziaria netta | 2.489 | -2.745 |
| Gestione straordinaria | 0 | 0 |
| VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO | 3.247.837 | 3.310.224 |
| Costi del personale | 3.057.497 | 3.123.817 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 190.340 | 186.407 |
| Ammortamenti immateriali | 3.360 | 3.205 |
| Ammortamenti materiali | 32.341 | 28.256 |
| Accantonamenti | 7.883 | 0 |
| RISULTATO OPERATIVO | 146.757 | 154.946 |
| Imposte | 0 | 0 |
| RISULTATO NETTO | 146.757 | 154.946 |

DISTRIBUZIONE V.A.

| DESCRIZIONE | 2015 | 2015 | 2016 | 2016 |
|--------------------|-------|------------------|-------|------------------|
| Al personale | 94,1% | 3.057.497 | 94,4% | 3.123.817 |
| Agli investimenti | 1,3% | 43.583 | 1,0% | 31.461 |
| Alla Cooperativa | 4,5% | 146.757 | 4,7% | 154.946 |
| TOTALE V.A. | | 3.247.837 | | 3.310.224 |

BILANCIO 2016

“ **fai** sorridere la vita ”



fa:

cooperativa sociale
famiglia anziani infanzia

FAI Famiglia Anziani Infanzia

Via Gramsci 48/a-50/a

38123 TRENTO

Tel. 0461 911509 - Fax 0461 934280

Email: info@faicoop.com

www.faicoop.com



Certificato 21846/10/S